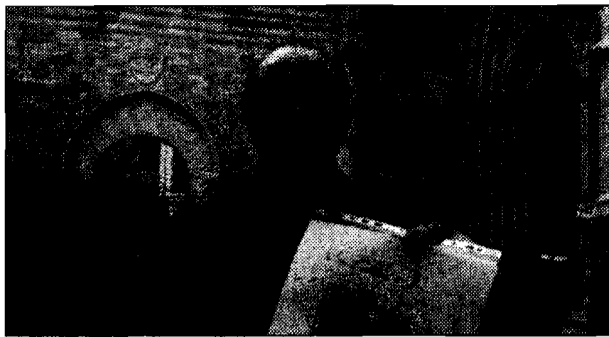


L'ordinanza anti accattonaggio di Ricci lascia stupiti i primi turisti e incassa il sì di padre Coli Divieto di elemosine e bivacco: "Il sindaco ha fatto bene"

ASSISI - Turisti sorpresi e spesso scontenti. Commercianti per lo più d'accordo. Giudizio positivo, infine, dei frati del Sacro Convento. Il giorno dopo l'ordinanza emessa dal sindaco di Assisi, Claudio Ricci, che vieta "di mendicare in luogo pubblico a meno di 500 metri da chiese, luoghi di culto, piazze ed edifici pubblici" le opinioni sono differenti. Il provvedimento vieta inoltre "di sdraiarsi, o sedersi a terra in prossimità dei luoghi di culto, edifici pubblici, sotto i portici, sulle soglie e ai lati degli ingressi nonché lungo i muri perimetrali degli stessi edifici". "Bisogna vedere nella concretezza come si esprime e come viene applicata - ha commentato il



padre custode del Sacro convento di San Francesco, Vincenzo Coli - ma se richiama un certo rispetto di se stessi, dei luoghi e anche degli altri non è male".

"Succede - ha continuato padre Coli - che i turisti vengono a brontolare". Quanto in partico-

Padre Vincenzo Coli
Condivide l'ordinanza del primo cittadino che vieta chiese e luoghi pubblici ai mendicanti

lare al divieto di sdraiarsi a terra vicino a chiese e monumenti, per il francescano il sindaco "ha fatto bene. Ora col caldo - ha spiegato il francescano - abbiamo piazza San Francesco e altri luoghi che diventano come Rimini, Forte dei Marmi. Le persone si mettono a prendere il sole e questo non è molto bello". "È un modo anche per capire meglio i monumenti, indipendentemente anche dal fatto religioso in sé", ha commentato ancora il custode del Sacro convento. Riguardo a San Francesco, "difficile dire cosa farebbe oggi - ha osservato padre Coli - perché i tempi sono profondamente cambiati. Noi sappiamo che lui si travestì da mendican-

te a Roma ma per fare un'esperienza di quello che potevano provare i veri poveri. E noi francescani, come altri, siamo frati nell'Ordine dei mendicanti. Ma San Francesco diceva di ricorrere alla mensa del Signore, cioè alla mendicizia, solo quando non era possibile sostentarsi con il lavoro". "Inoltre - ha sottolineato padre Coli - oggi bisogna stare attenti: abbiamo persone che lo fanno per professione e altri che effettivamente hanno davvero bisogno". Intanto - l'ordinanza è in vigore da ieri - al comando della polizia municipale riferiscono che per il momento non è stato preso alcun provvedimento. Sanzioni sono tuttavia previste per i contravventori.

Verso il Calendimaggio A colloquio con il responsabile Cova

I sarti della Magnifica

Oltre 100 i costumi realizzati dall'equipe

ASSISI - Un team di venti persone circa che ha poco da invidiare alle sartorie che gravitano intorno a Cinecittà. Giacomo Cova, responsabile dei costumi della Magnifica Parte de Sotto, si esprime con molta modestia rispetto al proprio ruolo, ma i dati rivelano un grande lavoro d'equipe ben coordinati. Solo per l'imminente edizione 2008 del Calendimaggio, che si svolgerà da giovedì 8 a sabato 10 maggio, sono stati realizzati, riqualificati e restaurati complessivamente circa un centinaio di costumi.

L'opera è iniziata con il recupero degli abiti che furono realizzati dalla Parte de Sotto negli anni '60, ovvero i costumi più vecchi e più cari ai veterani della Magnifica, quelli che hanno respirato l'aria di contaminazione dei capolavori cinematografici zeffirelliani "Giulietta e Romeo" e "Fratello Sole e Sorella Luna".

Ma la Parte de Sotto non lascerà la giuria e il suo fedele pubblico di estimatori senza sorprese: il corteo del sabato, infatti, vedrà scendere in piazza del Comune almeno una decina di abiti nuovi di zecca.

"Si tratta di costumi che vestiranno una brigata di giovani uomini - spiega Giacomo Cova - prima parte di un progetto che vedrà la prossima realizzazione di altrettanti costumi femminili. Ho disegnato i modelli traendo spunto dagli affreschi di Simone de Martino che si trovano all'interno della basilica superiore di San Francesco. Insieme ai collaboratori della sartoria rossa, ho cercato stoffe importanti, che vanno dal velluto al misto lana-cashmere. Alcune di queste stoffe sono state tinte direttamente dal laboratorio della Parte de Sotto, mentre altre sono state commissionate a laboratori artigianali altamente qualificati. Ciò che ne è venuto fuori sono degli abiti particolarmente importanti dal punto di vista cromatico, perché in fondo sono i colori che fanno la differenza durante le sfilate dei cortei". La sartoria della Parte de Sotto è quindi al lavoro, anche nella prospettiva di creare momenti esterni alla festa del Calendimaggio, eventi e mostre che rendano note, anche a un pubblico più ampio rispetto a quello assisano, la passione e l'impegno delle mani di fata della Magnifica.

Capolavori frutto di tanto lavoro e passione che vedremo tra pochi giorni sfilare nel cuore della città serafica.



Giacomo Cova
Responsabile dei costumi della Parte de Sotto

In vista dell'imminente edizione Messaggio augurale del primo cittadino

ASSISI - "Grazie a voi tutti, ogni anno il 'miracolo si ripete', con il riemergere, dal passato, dall'interno nascosto di ogni luogo di Assisi, di costumi e materiali che, all'improvviso, si compongono in un 'sogno che non svanirà mai' con donne, uomini e ragazzi che 'sono', che 'tornano ad essere', quel medioevo così caro alla città serafica". È un ringraziamento e un augurio quello che il sindaco Claudio Ricci ha voluto porgere al presidente magistrato e al consiglio direttivo dell'Ente Calendimaggio, ai priori maggiori e ai consigli di Parte, la Nobilissima Parte de Sopra e la Magnifica Parte de Sotto, ai sostenitori e agli amici tutti del Calendimaggio. "Con questa edizione, la prima con il nuovo statuto - continua - è doverosa l'istituzione della prassi di un messaggio augurale".

Lavoro e spese a metà di Comune e Atmo Restyling dei giardini pubblici dopo gli atti vandalici

BASTIA UMBRA (a.g.) - Amministrazione comunale e cooperativa Atmo insieme per combattere atti di vandalismo e restituire il verde pubblico all'intrattenimento dell'infanzia. I due enti hanno diviso esattamente a metà le spese per il restyling dei giardini pubblici che si trovano in via Roma, che ammontano all'incirca a 15.000 euro; quali sono gli interventi sostenuti? Innanzi tutto l'illuminazione, che da sempre è sinonimo di sicurezza nelle ore notturne. Poi è stato riqualificato il verde, tramite l'arricchimento dell'arredo floreale e alla realizzazione di una nuova piantumazione. Novità importante consiste nella sostituzione degli arredi, ovvero panchine, tavoli e cestini per la raccolta dei rifiuti, soprattutto nella loro muratura al suolo.

Questo nuovo sistema di fissaggio delle strutture, fino a poco tempo fa mobili e per questo trasportabili, è stato studiato per limitare gli atti di vandalismo. L'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi, ha ringraziato la cooperativa Atmo per la collaborazione al progetto di riqualificazione, definendo il gruppo che ha in gestione il cinema teatro Esperia come "sempre sensibile verso il sociale e in particola-

re verso le giovani generazioni. È necessario prestare attenzione a luoghi frequentati come lo sono i giardini pubblici, curarne in modo assiduo la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria; intanto ogni mattina una squadra di operai è impegnata nella pulizia dei giardini, come avviene per tutte le aree di verde pubblico comunali. Questo anche per opporsi agli atti vandalici che purtroppo continuano a danneggiare l'immagine e la sicurezza; dobbiamo intervenire tutti insieme per arginare questi degni sociali, noi come amministratori e i cittadini come utenti".

Per ciò che riguarda l'ex arredo urbano dei giardini di via Roma, l'assessore Marchi puntualizza: "I vecchi arredi verranno riutilizzati in altri spazi verdi della città, per garantire le stesse funzionalità del centro storico; con l'avvicinarsi della calda stagione, i giardini pubblici tutti rinnovati si preannunciano luogo privilegiato di divertimento, relax e incontri sociali". Insomma un intervento che, si spera tutti, chiuda il triste capitolo degli atti vandalici ai giardini pubblici, e metta fine ai gesti verificatisi negli ultimi tempi e scoraggi iniziative di questo genere.

Nuova illuminazione Panchine e cestini murati al suolo

La Destra bacchetta Lombardi

BASTIA UMBRA (v.a.) - "Questa nomina è l'ultimo capolavoro del sindaco Lombardi". Lo dice La Destra bastiola a proposito del nuovo assessore all'Urbanistica Gianluca Falcinelli. Questi, dice il coordinatore della Destra Michele Boccali, avrebbe definito "ridicola" la sua autocandidatura a sindaco per An. Circostanza che invece, dichiara Boccali, "non può essere smentita è che, in occasione della sua autocandidatura, erano presenti sia il presidente del circolo di An che il consiglio direttivo al completo. Se queste, per Falcinelli, non erano persone 'importanti', la prossima volta chiederemo direttamente il presidente nazionale del Partito. Sono state proprio queste persone che hanno deciso che non era candidabile a sindaco. Con il senno di poi possiamo dire che Falcinelli dovrebbe ringraziarci di non averlo ritenuto all'altezza, altrimenti oggi non sarebbe assessore". Secondo Boccali, la nomina deriva da alcune difficoltà dell'amministrazione: "Riteniamo che il carollante incidere di questa giunta comunale dipenda politicamente dalla doppia spaccatura nel Pd. La dissociazione della Margherita è la riprova del clima poco democratico che si respira all'interno del Pd e di come gli ex Ds vogliono fare i 'macchinisti del vapore' decidendo in maniera bulgara le sorti del neonato partito. Un'altra grana è la lotta interna per la spartizione del potere che si è creata nell'ambito della componente Ds bastiola".

La richiesta di Lunghi (Udc)

"Via il traffico pesante da Petignano"

ASSISI - "Dopo aver approvato la mozione del consigliere comunale Edo Romoli, mi aspetto che l'amministrazione comunale faccia il possibile per rendere percorribile anche la strada comunale via Giuseppe De Plaisant, liberando la frazione di Petignano dal traffico pesante". La pensa così il capogruppo dell'Udc, Antonio Lunghi, che ha preso come spunto la mozione del rappresentante del Partito democratico, approvata in sede di consiglio comunale, per riportare all'attenzione della giunta Ricci una sua proposta, che è stata invece bocciata in sede di valutazione di bilancio preventivo 2008. In cosa consiste esattamente il suggerimento del capogruppo Lunghi? "Bisogna assolutamente liberare



Incrocio con la "147"

il centro storico della frazione assisana dalla circolazione dei mezzi pesanti" spiega il capogruppo dell'Udc "tanti, troppi autotreni provengono e vanno in direzione della zona industriale di Bastia Umbra passando per Petignano. Una buona soluzione al problema potrebbe consistere nella riqualificazione di via Giuseppe De Plaisant, la cui carreggiata andrebbe allargata e bitumata. Questo intervento non andrebbe a opporsi, ma semplicemente a

integrare quello proposto da parte del consigliere Romoli". La mozione del rappresentante pidellino invitava la Provincia di Perugia affinché venisse elaborato e finanziato il completamento della variante stradale all'abitato di Petignano, con il relativo collegamento al nuovo svincolo che da sulla strada statale 75 bis. "Si tratta di realizzare il collegamento della strada provinciale 147 con lo svincolo sulla strada statale 75, che è stato inaugurato

recentemente all'altezza della zona industriale di Ospedalicchio - continua il capogruppo Lunghi - i lavori che la Provincia sta realizzando sulla tangenziale di Petignano sono a buon punto e presto verranno completati. La massima assi-

se assisana ha votato all'unanimità a favore della realizzare questa importantissima opera, mentre l'emendamento che ha presentato il gruppo dell'Udc per ora non ha trovato accoglimento. Tuttavia, il vice sindaco, Giorgio Bartolini, in sede di votazione, ha espresso il convincimento che l'opera individuata dovrà essere sicuramente messa in cantiere, visto anche il rapporto con lo sviluppo dell'attuale zona industriale".

Alberta Gattucci

Oggi e domani a Santa Maria degli Angeli Seminario sul Taiji l'antica disciplina cinese

ASSISI - In occasione del "World Taiji Day", giornate mondiali dedicate al Taiji, oggi e domani, l'associazione Wen Wu Association del maestro caposcuola Paolo Antonelli organizza nella città serafica un seminario aperto e gratuito. Il Taiji Day, evento patrocinato dall'Unesco, si terrà in contemporanea a Roma, Milano, Firenze, Venezia, Napoli e in moltissime nostre altre città, svelando al grande pubblico i segreti di un'antichissima disciplina cinese. In Umbria si svolgerà presso il Percorso verde, lato Santa Maria degli Angeli, dalle 10 di questa mattina in poi e sarà aperto a tut-

gli interessati. Ecco il programma: Tai Ji Quan pratica libera aperta a tutti dalle 10 alle 11, dalle 17.00 alle 18.30 seminari Taiji Jian fondamentali (Spada del Taijiquan), Shaolin Jiang (Lancia di Shaolin), Shaolin Pi Gua Dao (Sciabola Shaolin), 18.30-19.30 pratica libera e gratuita e dimostrazioni di Taijiquan, Shaolin Quan, Xing Yi Quan, Qi Gong. In serata documentario "Taijiquan". In caso di pioggia la manifestazione si terrà alla palestra Aletheia, via Vietnam 44, Bastia Umbra. Per informazioni, tel. 333.6049064.